



## **Verbale n. 01/18 della Commissione Paritetica**

Alle ore 13:00 del 16 gennaio 2018, si è riunita, presso il Dipartimento di Matematica e Informatica, la Commissione Paritetica del Consiglio di Classe Verticale in Informatica, composta dai seguenti membri: Prof. Riccardo Scateni (Presidente), Prof.ssa Paola Zuddas (componente), Sig. Luca Arisci (studente), Sig. Alessio Speroni (studente), con il seguente o.d.g.:

1. Analisi dei risultati emersi dai questionari di valutazione e presa in esame del verbale della CPDS di Facoltà..

Sono presenti tutti i componenti della Commissione. Presiede la seduta il prof. Riccardo Scateni.

Come prima cosa, la Commissione prende atto del verbale della CPDS di Facoltà relativo alla laurea in Informatica (classe L-31) e, su di esso, esprime i seguenti commenti:

1. Riguardo al punto 2-A, Analisi, 4) si rileva che delle 15 valutazioni DD che sono messe in evidenza, 11 fanno riferimento ad un unico corso. Senza le 11 valutazioni leggermente critiche attribuite al corso, che questo anno è stato disattivato, il numero di DD risulta inferiore al numero di AA. Da questo la Commissione ritiene che si possa dare un giudizio complessivamente positivo sul corso di studi sulla base dei pareri espressi nei questionari degli studenti.
2. Riguardo al punto 2-A, Analisi, 5) si rileva che gli indicatori che risultano inferiori alla media di Facoltà e Ateneo, sono comunque al livello immediatamente inferiore. Questo, dato che si parla di un indicatore discreto e sintetico non dà conto di una differenza statisticamente significativa con i campioni di riferimento. Si consiglia comunque il corso di studi di prendere in considerazione la possibilità di attuare politiche di miglioramento per “carico di studi”, “adeguato materiale didattico”, “stimolo/motivazione verso la disciplina”, “chiarezza espositiva” e “soddisfazione rispetto al docente” come segue. Per il punto “carico di studi” si suggerisce di intervenire puntualmente nei corsi in cui sono rilevate le maggiori criticità seppur lievi; per i punti “stimolo/motivazione verso la disciplina”, “chiarezza espositiva” e “soddisfazione rispetto al docente” ribadiamo il consiglio di attuare una politica di tutoring in cui i docenti che hanno ricevuto le valutazioni migliori per questi punti partecipino alle lezioni dei docenti che hanno manifestato maggiore criticità e viceversa, per cercare di omogeneizzare le tecniche didattiche; per il punto “adeguato materiale didattico” si ritiene che la decisione del consiglio di corso di studio di utilizzare una repository unica per il materiale didattico possa risolvere la criticità messa in luce dai questionari.
3. Riguardo ai punti 2-A, “Aree da migliorare” e “Proposte di miglioramento” la CPDS approva le raccomandazioni della CPDS di Facoltà e le fa proprie.
4. Riguardo al punto 2-B, Analisi, 5) si rileva che, nonostante il corpo docente del corso di studi sia incrementato negli ultimi cinque anni, la numerosità risulta ancora ampiamente insufficiente per garantire un carico didattico non superiore alla media.
5. Riguardo al punto 2-B, Analisi, 6) si rileva che le strutture didattiche sono sottodimensionate, soprattutto per quanto riguarda i laboratori, e poco adeguate alle esigenze correnti. Si consiglia il



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Facoltà di Scienze, Dipartimento di Matematica e Informatica*  
*Consiglio di Classe Verticale in Informatica*

corso di studi di ribadire all'Ateneo la richiesta di un adeguamento degli spazi destinati a lezioni, esercitazioni, laboratori e studio individuale. Si fa notare, ad esempio, che un numero significativo di studenti del corso di laurea di Informatica usufruiscono delle strutture di altre biblioteche di Ateneo che forniscono un servizio assente nei locali del Palazzo delle Scienze.

Poi prende atto del verbale della CPDS di Facoltà relativo alla laurea magistrale in Informatica (classe LM-18) e, su di esso, esprime i seguenti commenti:

1. Riguardo al punto 2-A, Analisi, 4) si rileva, come nel caso del corso di laurea, delle 13 valutazioni D+DD che sono messe in evidenza, 11 fanno riferimento a due soli corsi. Con la revisione dell'ordinamento degli studi che ha reso possibile differenziare il percorso individuale di studio per ogni studente si presume che gli studenti potranno scegliere in maniera più accurata i corsi di loro interesse e quindi si consiglia di attendere le valutazioni del prossimo anno accademico per verificare se le misure già in atto siano efficaci.
2. Più in generale, riguardo a tutte le altre criticità messe in evidenza, si rimanda la valutazione al prossimo anno accademico per poter controllare quale effetto abbia sortito la radicale modifica dell'impianto del corso di studi.

Alle ore 14:45, non essendoci più nulla da discutere la seduta è sciolta ed il verbale viene redatto e approvato seduta stante.

Letto, firmato e sottoscritto.

---

Riccardo Scateni (Presidente)

---

Paola Zuddas (Componente)

---

Luca Arisci (Componente)

---

Alessio Speroni (Componente)